

Per i ragazzi di Spazio Kyma i laboratori sono on line

San Rocco, inaugurato tre mesi prima della pandemia, il centro educativo ha proposto un'escape room virtuale e attività di cucina

Paola Arensi

SAN ROCCO

● Il Comune di San Rocco conta sullo Spazio educativo Kyma, dedicato ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni nato grazie a Community in Lab. Si tratta di un progetto che opera per il superamento della povertà educativa nella provincia di Lodi finanziato da Impresa Sociale con i bambini sul bando Nuove Generazioni. «L'obiettivo - spiega la coordinatrice Michela Goiza - è coinvolgere la comunità per dare vita a un welfare territoriale rigenerativo, con servizi innovativi e flessibili rivolti alle famiglie». Questa realtà include 27 partners, tra cui la cooperativa "Il mosaico servizi", capofila del progetto, la cooperativa sociale Koinè di Novate Milanese, che si occupa della gestione dello spazio educativo, il Comune di San Rocco e l'Ics di Somaglia. In collaborazione con enti pubblici e aziende, Koinè promuove progetti che rispondono ai bisogni dei bambini e delle famiglie, con un'attenzione crescente per i temi della qualità della vita e

della sostenibilità e con servizi flessibili.

Lo Spazio Kyma era stato inaugurato il 30 novembre 2019 con una Escape Room per bambini e ragaz-

zi, un gioco di fuga simulata che aiuta a far emergere capacità individuali e di gruppo. «Aveva ottenuto buon riscontro - spiega la coordinatrice - e per questo ci farebbe piacere riproporla. Intanto non ci siamo persi d'animo e siamo riusciti ad organizzare attività on line, fra cui proprio un'Escape room sul web: seguendo la logica dei famosi "libri game", abbiamo strutturato una storia con vari risvolti che il giocatore andrà a sbloccare risolvendo enigmi, stanza dopo stanza».

Appena tre mesi dopo l'inaugurazione, nel febbraio 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, si è "trasferito" tutto in modalità on line fino a riaprire nell'ottobre 2020.

Quest'anno, in accordo con il Comune e la Parrocchia, si è deciso di dedicare lo spazio ai ragazzi delle medie, a causa della necessità di ridurre il numero degli iscritti per essere in linea con le norme anticonviviali. Michela Goiza, manager del progetto Community in Lab, segue lo spazio con tre educatrici professionali che gestiscono sia il supporto scolastico dei ragazzi, sia i vari laboratori proposti in presenza e in modalità on line. «Il 25 febbraio scorso - spiega - abbiamo proposto un piccolo laboratorio di cucina on line per preparare pizzette e salati. In marzo e aprile cucina di alcuni dolcetti e creazione di tovaglioli

colorati di varie forme, collegandoci al tema della Pasqua» ricorda. Allo spazio educativo si accede tramite iscrizione ed è un servizio completamente gratuito. «Durante questo momento di emergenza sanitaria - spiega Goiza - abbiamo

dovuto reinventarci portando lo spazio educativo in modalità on line nei momenti in cui, a causa di ordinanze o Dpcm, ci è stato impossibile mantenere la presenza e tutto per permettere una continuità ai nostri ragazzi. Loro, ormai abituati alla didattica a distanza, si sono adeguati senza difficoltà, anche se rimane vivo in il desiderio di passare del tempo insieme in oratorio. Oggi, ad ormai più di un anno dall'inizio dell'emergenza Covid, percepiamo una stanchezza e una gran voglia di tornare alla normalità, ma allo stesso tempo i partecipanti dimostrano di avere grande tenacia e impegno in ogni attività proposta».



Peso:30%



Il municipio di San Rocco al Porto



Peso:30%